



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Liguria

Genova, 9/5/2018
Prot. n. 2018/326(atti)/DRL

GEB0127

FORTE TENAGLIE

Comune di Genova (GE)

Lavori di messa in sicurezza di porzione di mura seicentesche del forte Tenaglie

Intervento di somma urgenza

SmartCIG: ZAA2353C42

CUP: G36D18000090001

DETERMINAZIONE DI CONTRARRE
(art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016)

*IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE REGIONALE LIGURIA
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO*

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., recante "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di "riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59", con il quale, tra l'altro, è stata istituita l'Agenzia del Demanio;

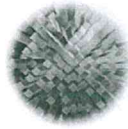
VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, che ha trasformato l'Agenzia del Demanio in Ente Pubblico Economico;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19 dicembre 2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28 gennaio 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 30 ottobre 2008, approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-15879 del 4 dicembre 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31 dicembre 2008, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29 gennaio 2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23 febbraio 2010 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 58 dell'11 marzo 2010;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016 e approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 1° febbraio 2017 e pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio, www.agenziademanio.it ;



Via Finocchiaro Aprile, 1 – 16129 Genova – Tel. 010/53.733.1 – Faxmail 06/50516075
e-mail: dre.liguria@agenziademanio.it
pec: dre.Liguria@pce.agenziademanio.it



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Liguria

VISTO la determinazione n. 76 prot. 2017/2681/DIR del 23 febbraio 2017, del Direttore dell'Agenzia del Demanio;

VISTO la determinazione n. 77 prot. 2017/2686/DIR del 23 febbraio 2017, del Direttore dell'Agenzia del Demanio;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 (per quanto ancora in vigore);

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);

VISTO l'art. 36 comma 1, l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

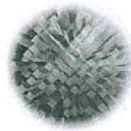
VISTO l'art. 32 comma 2 del d. lgs. 50/2016 per cui le amministrazioni aggiudicatrici prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in particolare: articolo 32, comma 2; articolo 32, comma 13; articolo 32, comma 14; articolo 51, comma 1-bis, articolo 3, comma 1, lettera qq), articolo 3, comma 1, lettera ggggg); l'articolo 163, in materia di "Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile";

VISTO le linee guida n. 4. di attuazione del d. lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione 1097 del 26/10/2016;

PREMESSO CHE:

- Con segnalazione assunta al protocollo n. 4229 del 20/4/2018 l'Associazione "La Piuma" o.n.l.u.s. ha segnalato all'Agenzia del Demanio – D.R. Liguria il pericolo per la pubblica e privata incolumità derivante dal crollo di porzione di mura seicentesche del forte Tenaglie;
- Tale situazione di pericolo è stata confermata da personale dell'Agenzia – Servizi Territoriali GE1 nel corso del sopralluogo effettuato in data 24/4/2018;
- In riferimento alla suddetta segnalazione, con nota prot. n. 2018/278(atti)/DRL del 24/4/2018 sono stati attribuiti i seguenti incarichi:
 - ✓ All'Arch. RICCARDO BLANCO di ricoprire il ruolo di RUP ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
 - ✓ All'Ing. Teodoro Fumi, in qualità di tecnico incaricato, di effettuare un sopralluogo presso i beni in oggetto, al fine di accertare l'entità del pericolo segnalato, ordinando, nelle forme consentite dall'art. 163 del D.Lgs. 50/2016, i necessari interventi di somma urgenza, di messa in sicurezza;
- in data 24/04/2018 il tecnico incarico ha effettuato sopralluogo in situ constatando la necessità di attuare un intervento di somma urgenza, individuando i lavori necessari per l'eliminazione



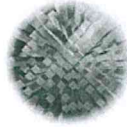
A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Liguria

dello stato di pregiudizio all'incolumità pubblica e redigendo il Verbale di Somma Urgenza e avvio dell'esecuzione prot. 2018/4432-atti/DRL del 24/04/2018;

- con stesso Verbale prot. 2018/4432-atti/DRL del 24/04/2018, i lavori sono stati affidati alla ditta "CPC Srl." – P.IVA 03425520107, che si è resa disponibile ad eseguire le lavorazioni convenute in contraddittorio, per il prezzo complessivo di 4.000/00 € (quattromila/00 euro), IVA esclusa, importo ritenuto congruo e pertanto accettato dal tecnico incaricato;
- Che con Perizia Giustificativa prot. n. 2018/324-(atti)/DR-STE del 9/5/2018, redatta dal tecnico incaricato sulla scorta del computo estimativo stilato sulla base del "Prezzario 2018 della Regione Liguria" – anno 2018, si è rilevato che il valore imponibile di 4.000/00 € (quattromila/00 euro) richiesto dalla ditta per l'esecuzione delle opere affidate è inferiore a quanto computato e pertanto conveniente per l'Erario;
- Che con Certificato di Ultimazione dei Lavori e di Regolare Esecuzione del 2/5/2018 prot. 2018/4615/DR-STE, il tecnico incaricato ha verificato in sito, in contraddittorio con la ditta "CPC s.r.l." l'avvenuta ultimazione dei lavori e la corretta esecuzione degli stessi completati entro i termini stabiliti nel Verbale prot. 2018/4432-atti/DR-STE del 24/4/2018 comprese le proroghe per le migliorie richieste dal tecnico incaricato;

CONSIDERATO

- che è stata constatata la presenza di elementi di pericolo per la pubblica incolumità;
- che, al fine di garantire gli interessi erariali e per scongiurare al più presto lo stato di pericolo rappresentato, è stato necessario provvedere alla messa in sicurezza della porzione franata delle mura seicentesche del forte Tenaglio;
- che qualunque indugio avrebbe prolungato il persistere della situazione di pericolo;
- che è stato necessario procedere, data la somma urgenza, con affidamento diretto, individuando un operatore economico ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
- che, data la peculiarità e ridotta entità dei lavori da eseguire, nonché l'urgenza che la situazione ha richiesto, l'appalto non avrebbe potuto essere suddiviso in lotti funzionali o prestazionali e che tale modo di operare non ha in alcun modo limitato l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese;
- che, stante la situazione, è stato opportuno reperire, tramite indagine di mercato, una ditta che fosse disposta, nella tempistica più stringente, a eseguire i lavori ordinati in somma urgenza sulla scorta delle situazioni individuate;
- che l'anzidetto Verbale di Somma Urgenza unitamente alla comunicazione di avvio dei lavori ha valenza di contratto, da registrare solo in caso d'uso, e che esso, data la peculiarità della situazione, non verrà stipulato secondo le forme indicate dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;
- che si è proceduto con un appalto a corpo (come definito dall'art. 3, comma 1, lett. dddd), del D.Lgs. 50/2016) per il corrispettivo pattuito;
- che il contratto suddetto ha previsto tempistiche di esecuzione delle attività che consentissero il completamento delle stesse nei tempi più rapidi possibili;
- che preliminarmente all'affidamento delle attività era stata verificata, per le vie brevi, da parte del RUP, la possibilità di impegnare la stazione appaltante alla spesa di cui sopra;



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Liguria

DETERMINA

- di richiamare le premesse e le considerazioni sopra indicate, che costituiscono elemento determinante e specificativo del procedimento;
- di acconsentire a che si liquidi la somma di € **4.000/00** (quattromila/00 euro), IVA esclusa, pattuita con la ditta CPC s.r.l. – P.IVA 03425520107 – con sede in Genova, via Boselli 32/2, necessaria per far fronte all'intervento di cui in parola, previa verifica dell'insussistenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- di procedere agli incumbenti di pubblicità della presente determinazione oltre che del Verbale di Somma Urgenza, adempiendo agli obblighi di trasparenza cui soggiace l'Agenzia del Demanio.

Il Responsabile della D.R. Liguria
Dott. Mario Parlagreco